



COPIA

COMUNE DI PROCENO
(Provincia di Viterbo)

Verbale di deliberazione

GIUNTA COMUNALE

n. 123 del 06/12/2021

Oggetto: ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' ANNO 2022.-

L'anno duemilaventuno il giorno sei del mese di dicembre alle ore 16.30 in Proceno nella sala delle adunanze posta nella sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari iscritti nell'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il signor Pinzi Roberto - Sindaco

Il Presidente incarica il Segretario di fare l'appello nominale, che dà il seguente risultato:

Componenti	Qualifica	Presenti	Assenti
Pinzi Roberto	Sindaco	s	
Gobbi Deborah	Assessore	s	
Pifferi Alessandro	Assessore	s	

Presenti 3 Assenti 0

Partecipa il sottoscritto Segretario del Comune Dott. Mariosante Tramontana incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, dato atto della presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la discussione degli affari iscritti all'ordine del giorno.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n.43 del 30.11.2020 con la quale è stata approvata la convenzione per l'affidamento del servizio di Tesoreria del Comune di Proceno per il periodo 2021-2025;

Atteso che nel corso della gestione finanziaria possono verificarsi temporanee deficienze di liquidità dovute all'irregolare andamento dei flussi finanziari e che, quindi, potrebbe rendersi necessario il ricorso all'anticipazione ordinaria di Tesoreria e all'utilizzo di entrate a specifica destinazione, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti e di evitare ulteriori oneri finanziari per eventuali interessi passivi da riconoscersi nei casi di ritardo nei pagamenti medesimi;

Visto l'art. 222 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

«Art. 222 - Anticipazioni di tesoreria

1. Il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio

2. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione di cui all'articolo 210.

2-bis. Per gli enti locali in dissesto economico-finanziario ai sensi dell'articolo 246, che abbiano adottato la deliberazione di cui all'articolo 251, comma 1, e che si trovino in condizione di grave indisponibilità di cassa, certificata congiuntamente dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione, il limite massimo di cui al comma 1 del presente articolo è elevato a cinque dodicesimi per la durata di sei mesi a decorrere dalla data della predetta certificazione. È fatto divieto ai suddetti enti di impegnare tali maggiori risorse per spese non obbligatorie per legge e risorse proprie per partecipazione ad eventi o manifestazioni culturali e sportive, sia nazionali che internazionali

Visto altresì l'art. 195 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, che recita:

«Art. 195 - Utilizzo di entrate a specifica destinazione

1. Gli enti locali, ad eccezione degli enti in stato di dissesto finanziario sino all'emanazione del decreto di cui all'articolo 261, comma 3, possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate di cui all'art. 180, comma 3, lettera d) per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'articolo 222. I movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate di cui all'art. 180, comma 3, sono oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria

2. L'utilizzo di entrate vincolate presuppone l'adozione della deliberazione della giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222, comma 1, e viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio ed è attivato dall'ente con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile

3. Il ricorso all'utilizzo delle entrate vincolate, secondo le modalità di cui ai commi 1 e 2, vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti. La ricostituzione dei vincoli è perfezionata con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile

4. Gli enti locali che hanno deliberato alienazioni del patrimonio ai sensi dell'articolo 193 possono, nelle more del perfezionamento di tali atti, utilizzare in termini di cassa le entrate vincolate, fatta eccezione per i trasferimenti di enti del settore pubblico allargato e del ricavato dei mutui e dei prestiti, con obbligo di reintegrare le somme vincolate con il ricavato delle alienazioni.

Dato atto che questo Ente non versa in "stato di dissesto finanziario";

Dato atto che nel penultimo esercizio precedente (2020) relativamente ai primi tre titoli del bilancio sono state accertate le seguenti entrate:

Titolo I - Entrate tributarie

€ 481.935,37

Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, delle Regioni e di altri enti del settore pubblico anche in rapporto

all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione
Titolo III - Entrate extratributarie
Totale

€ 115.838,33
€ 236.751,38
€ 834.525,08

di cui, i tre/dodicesimi €208.631,00

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, previsti dall'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e il visto di legittimità del segretario comunale, come previsto dall'art. 97, comma 4, lett. d) del D. Lgs. 18.VIII.2000 n. 267;

DELIBERA

1) Di approvare il ricorso all'anticipazione di Tesoreria per l'esercizio 2022, determinando in € 504.462,16 il relativo limite massimo (pari ai tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, determinate come specificato in narrativa);

2) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 222, comma 1, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, e del Regolamento di contabilità dell'Ente, l'effettivo ricorso all'anticipazione di Tesoreria avverrà tramite specifica richiesta del Responsabile del Servizio Finanziario;

3) Di dare atto che la spesa per interessi passivi sarà determinata al tasso indicato nell'offerta presentata dall'affidatario del servizio di cui alla determinazione dirigenziale citata in premessa;

4) Di dare atto che detta spesa sarà commisurata all'effettivo scoperto giornaliero, anche parziale, della presente anticipazione di Tesoreria, e che tale spesa sarà liquidata con successivo e separato provvedimento ai sensi della vigente convenzione di Tesoreria;

5) Di autorizzare il Tesoriere comunale a utilizzare, nel corso del corrente esercizio finanziario, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore a 504.462,16 (pari ai tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo esercizio precedente, corrispondente all'importo della anticipazione di tesoreria autorizzata con il presente atto, alle condizioni tutte previste dall'art. 195 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267);

6) Di dare atto che l'utilizzo delle entrate a specifica destinazione è attivato dal Tesoriere su specifiche richieste del responsabile del Servizio finanziario;

7) Di dare atto che il ricorso all'utilizzo delle entrate a specifica destinazione vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria e che con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate utilizzate per il pagamento delle spese correnti;

8) Di dare atto che ai sensi del comma 3-bis dell'art. 187 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, l'avanzo di amministrazione non vincolato non potrà essere applicato nel caso in cui l'Ente dovesse utilizzare le somme a specifica destinazione per il finanziamento delle spese correnti o dovesse attivare l'anticipazione di tesoreria, fatto salvo il suo utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193;

9) Di dare atto che copia della presente deliberazione sarà notificata al Tesoriere comunale;

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4 del T.U. 267/2000.-

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, comma 1 del Dlgs 267/2000
Il Responsabile del servizio
F.to Pifferi Alessandro

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art.49, comma 1 del Dlgs 267/2000
Il Responsabile di Ragioneria
F.to Pifferi Alessandro

*F.to Il Segretario Comunale
Dott. Mariosante Tramontana*

*F.to Il Presidente
Pinzi Roberto*

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on line nel sito istituzionale dell'ente ai sensi dell'Art.32 L.69/2009 e s.m. dal **13/12/2021** al **28/12/2021** al n. **669** del Registro delle Pubblicazioni

Proceno li 13/12/2021
L'Incaricato

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Mariosante Tramontana

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 06/12/2021 essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva

Proceno li **06/12/2021**

*F.to Il Segretario Comunale
Dott. Mariosante Tramontana*

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

*Il Segretario Comunale
Dott. Mariosante Tramontana*

Li

Firme sostituite da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del D.Lgs n.39/1993